

## LAUREE SPECIALISTICHE IMMATRICOLATI PRIMA DEL 2009-2010

|      |                       |    |                                   |     |
|------|-----------------------|----|-----------------------------------|-----|
| 0654 | Educazione permanente | 13 | Elaborato scritto con discussione | 0-5 |
| 0655 | Pedagogia             | 13 | Elaborato scritto con discussione | 0-5 |

### Il lavoro di tesi

Lo studente sceglie, di norma, l'argomento della tesi sotto la guida di un relatore in un settore scientifico disciplinare tra quelli previsti dal piano didattico del Corso di studio.

È compito del Relatore individuare il correlatore; sarà sua cura informarne il laureando.

Se lo studente intende chiedere la supervisione della tesi a un docente che, al momento della richiesta, non è incardinato nel proprio Corso di studio, deve farne motivata richiesta al Presidente del relativo Corso. Se il Relatore non è del CdL, il Correlatore dovrà essere necessariamente del CdL di appartenenza del laureando.

Nella fase di costruzione e redazione della tesi, lo studente è tenuto a mantenere un contatto costante con il proprio relatore, usufruendo dell'orario di ricevimento o mediante e-mail.

La prova finale prevede la redazione di una tesi di carattere critico, frutto di un lavoro il più possibile originale.

La tesi deve:

- evidenziare una stretta relazione con il profilo professionale corrispondente o con tematiche inerenti al corso di studio;
- essere costituite da un numero minimo di pagine pari a 120 (sotto il minimo delle pagine richieste per lo svolgimento della tesi, si richiede al relatore di ponderare con attenzione la qualità dell'elaborato e fornire una giustificazione per motivarne la sua particolare brevità);
- presentare in modo dettagliato lo stato dell'arte su un tema specifico colto attraverso un preciso settore/quadro teorico disciplinare;
- individuare specifici strumenti di indagine e conoscenza relativi all'apparato metodologico del settore disciplinare prescelto;
- documentare la conduzione di un'analisi/esperienza/attività applicando il metodo e i dispositivi d'indagine individuati;
- presentare in modo rigoroso gli esiti dell'analisi/esperienza/attività condotta;
  - discutere l'eventuale connessione con l'attività di tirocinio svolta, ma con una diversa finalizzazione.

Lo studente è tenuto a consegnare al relatore in maniera progressiva il suo elaborato scritto, in modo che il docente possa seguirne l'evoluzione e disporne le opportune revisioni.

Una cura adeguata deve essere posta anche alla correttezza linguistica ed espressiva dell'elaborato. Lo studente è tenuto ad applicare in tutta la tesi un unico criterio di citazione e di rimando bibliografico.

### **Ammissione alla prova finale**

È responsabilità del docente decidere se la tesi è ammissibile alla prova finale. L'ammissione alla prova finale è pertanto condizionata all'approvazione dell'upload.

Nel caso il punteggio di partenza dello studente non permettesse di raggiungere la lode e il relatore di tesi intendesse invece farne richiesta, dato il riconosciuto carattere di eccellenza della tesi, questa dovrà essere messa a disposizione, a cura del relatore stesso e con l'approvazione del Coordinatore del CdL, dei membri della commissione, almeno 10 giorni prima della seduta di laurea, affinché possano prenderne visione.